



**LA FIRMA**  
Il maresciallo col sindaco

## BASTIA UMBRA

# Sicurezza: un'intesa con l'Arma

— BASTIA UMBRA —

**IMPORTANTE** passo in avanti compiuto per il miglioramento del sistema sicurezza, grazie alla accresciuta collaborazione dell'amministrazione del sindaco Stefano Ansideri con le forze dell'ordine per rendere più efficienti i rapporti e più efficaci i risultati di tale collaborazione. La convenzione, firmata lunedì nella Sala Consiliare del Comune dal sindaco dal maresciallo Cristiano Boggeri, comandante la Stazione dei carabinieri di Bastia Umbra, regola i rapporti per l'accesso via Web ai dati anagrafici della popolazione, messi a disposizione dal Comune. I dati sono quelli che da sempre vengono richiesti dai carabinieri e forniti in forma cartacea dal Comune (dalla residenza alla posizione familiare del cittadino, dal possesso della carta d'identità alle variazioni e agli stati di famiglia). Quindi, nessuna novità nei contenuti, ma una rilevante innovazione nei metodi di comunicazione con la piena utilizzazione dei più moderni strumenti informatici. «Alla richiesta dell'Arma di poter scambiare dati anagrafici via Internet — ha sottolineato Ansideri — ho risposto positivamente e senza esitazioni. La sicurezza, che sottende l'utilizzo di questa intesa, è un tema che vede quotidianamente impegnati i carabinieri, ma che è anche al primo posto dei nostri obiettivi di programma, sapendo bene che in un ambiente sereno e reso sicuro da controlli preventivi e di indagine si può vivere meglio e costruire nuove prospettive per i cittadini». La convenzione avrà durata fino al 30 giugno 2013 ed è rinnovabile. Il responsabile del procedimento è il comandante della Stazione carabinieri con il ruolo di titolare del trattamento dati con l'obbligo di comunicare al Comune i nomi del personale dell'Arma abilitato alla consultazione.

**SANTA MARIA DEGLI ANGELI** «SERVE SUBITO UNA MANUTENZIONE DEL VERDE»

# Basilica e museo, scatta l'appello

*Il leader dell'Udc Antonio Lunghi si rivolge all'amministrazione*

— SANTA MARIA DEGLI ANGELI —

«**MANUTENZIONE** degli spazi verdi antistanti la Basilica, il Comune può fare di più e di meglio. Convenzione con il museo 'Pericle Fazzini', va rivista anche per valorizzare al meglio il museo stesso. Coinvolgere sempre la comunità religiosa della Basilica». Antonio Lunghi, capogruppo dell'Udc, analizza la situazione del 'cuore' cittadino ravvisando, alcuni 'nei' per i quali va trovata una soluzione. Per i giardini a ridosso della Basilica Patriarcale, frequentati da residenti e turisti, Lunghi ricorda come, a seguito di una convenzione tra la Provincia Serafica dei Frati Minori e il Comune di Assisi sia stata fatta un'opera di bonifica del parco, rendendo più godibile facciata e cupola. «Ma non è possibile che il Comune abbia previsto solo per quattro volte l'anno la falciatura del prato — aggiunge Lunghi —. Inoltre l'impianto di irrigazione realizzato in occasione del Giubileo potrebbe essere attivato per rendere più godibile il tutto». L'attenzione di Lunghi, però, si sposta anche dall'altro lato della Basilica, dove si trova il Palazzetto del Capitano del Perdono, di recente



**IN CENTRO**  
Il «cuore» di Santa Maria degli Angeli

**LA PIAZZA**  
«Ristrutturazione accompagnata da un errore strategico»

te restaurato al pari della piazza. «La ristrutturazione della piazza è stata l'opera più importante eseguita in questo decennio, ma è stata accompagnata da un errore strategico — aggiunge il capogruppo

Udc — e cioè l'utilizzo del Palazzetto che era nato per assistere i pellegrini durante la festa del Perdono di Assisi. Nel secondo dopoguerra è stato l'unico edificio pubblico di Santa Maria degli Angeli mentre oggi, di fatto, è precluso a ogni iniziativa di valore culturale e sociale, sia agli angelani sia agli ospiti».

Lunghi evidenzia la scelta fatta dall'amministrazione municipale di realizzare nel Palazzetto anche

una struttura commerciale che aveva lo scopo principale di creare degli eventi per valorizzare lo spazio esterno della piazza nei periodi estivi. «Considero importante l'investimento che è stato effettuato dai soggetti che hanno preso in gestione tale attività — conclude Lunghi —, ma francamente ritengo impossibile per loro poter garantire lo svolgimento di tale iniziative in quanto è troppo limitato il ritorno economico della struttura. Per questo credo che sia giunto il momento di rivedere la convenzione con il Museo 'Pericle Fazzini' anche per valorizzare al meglio la stessa struttura espositiva».

Il capogruppo dell'Udc, infine, evidenzia come, nell'organizzare eventi e incontri, debbano essere sempre coinvolti i responsabili della Basilica. «Piaccia o non piaccia le attività liturgiche, interne ed esterne alla Basilica, attirano centinaia di persone che vengono espressamente in Assisi per il rosario e per la processione del sabato sera — conclude Lunghi —. D'altra parte questa gente utilizza anche le strutture commerciali del paese, prova nei sia che le bancarelle ora sono aperte anche la sera».

**Maurizio Baglioni**

**TODI** DOPO LE POLEMICHE NON SI SONO REGISTRATI ANCORA INTERVENTI NELL'AREA

# A San Damiano c'è una strada che fa infuriare i cittadini

— TODI —

**LA DEFINISCE** senza mezzi termini «la strada della vergogna». Giuliano Piastrelloni, ex dipendente Fcu in pensione, l'uomo che da qualche anno rende possibile il mantenimento del servizio alla stazione di Ponterio anche grazie all'apertura di un'attività privata, punta l'indice contro la strada che collega la stazione all'ingresso della E45, in località San Damiano. Un tratto, di competenza comunale, assai frequentato eppur lasciato da anni in pessime condizio-

ni, tanto da essere anche oggetto di un'interpellanza da parte dell'ex consigliere Giancarlo Castrini. Oggi, a distanza di tempo e con l'amministrazione di centrodestra succeduta a quella di centrosinistra, la situazione è rimasta praticamente immutata: piena di avallamenti e dossi, la strada si rivela estremamente pericolosa per gli automobilisti e, in particolare, per le due ruote. Per non parlare dei tombini della rete fognaria che sporgono ormai così tanto dal marciapiede da costituire un concreto pericolo. Piastrelloni, che vive quotidianamente le situa-

zioni di disagio di quell'arteria, chiama in causa la giunta Ruggiano affinché provveda con un intervento di manutenzione ritenuto a questo punto improcrastinabile. Stesso discorso, anche in considerazione del fatto che la stazione è una delle porte della città e dunque principale biglietto da visita, anche per il breve tratto di strada che conduce alla stazione ferroviaria, anch'esso in pessimo stato, impoverito da quell'ex pastificio che sembra un elemento di archeologia industriale della Russia profonda.

**Susi Felceti**

**ASSISI** LA DENUNCIA DEL CONSIGLIERE SENSI

# Disagi in via San Benedetto «Ormai è un punto critico»

— ASSISI —

«**QUALE SARÀ** il futuro di via San Benedetto? Da tempo circolano indiscrezioni sulla viabilità, compresa l'ipotesi di un senso unico. Per ora possiamo solo vedere quali sono i gravi problemi dovuti ai lavori per un marciapiede che ostruisce ancora di più la carreggiata già stretta». Lo evidenzia Pierluigi Sensi, coordinatore di Assisi dell'Italia dei Valori, che punta l'indice sulla situazione della strada al servizio di un quartiere, di due poli scolastici e di strutture ricettive. Per Sensi il cantiere oggi sta creando disagi, con risvolti sul piano economico, ambientale e acustico; inoltre peggiora la si-

tuazione in altri due punti critici del traffico cittadino, via della Cooperazione e Via Renzi. «L'istituzione di un senso unico permanente in via San Benedetto peggiorerebbe la situazione — conclude Sensi —. Vanno creati parcheggi per chi lavora e per chi studia. Invece la linea adottata dall'amministrazione va in altra direzione; così nel tratto di strada che ha ceduto in seguito a un piovasco invece di realizzare un muro di contenimento e allargare la carreggiata per creare posti auto, la strada è stata ristretta e i posti sono stati tolti. Ma cosa c'era da attendersi da una giunta che crea 800 posti auto non ce n'è uno che non sia a pagamento?».

**MIU MIU**

Firenze  
Via Roma 8r

Vendita di fine stagione dal 7 Luglio all'8 Agosto